



CITTA' DI LATIANO

(PROVINCIA DI BRINDISI)

ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI

AVVISO PUBBLICO PER L’AFFIDAMENTO IN COMODATO AD USO GRATUITO DELL’IMMOBILE COMUNALE SITO IN LATIANO ALLA VIA ALBANESE 63 DA DESTINARSI AD ATTIVITA’ CULTURALI, RICREATIVE, EDUCATIVE, RIVOLTE ALL’INTERA CITTADINANZA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA POPOLAZIONE MINORILE .

PREMESSO CHE IL COMUNE DI LATIANO

- con delibera di Giunta Comunale n. 9 del 05/01/2021 ha stabilito di procedere alla gestione in comodato ad uso gratuito dell’immobile comunale sito in Latiano alla via Albanese 63 da destinarsi ad attività culturali, ricreative, educative, rivolte all’intera cittadinanza con particolare riferimento alla popolazione minorile.
- con la determinazione dirigenziale n.326/2021 ha approvato lo schema del presente avviso ;

SI RENDE NOTO QUANTO SEGUE:

ART. 1 OGGETTO E OBIETTIVI DELLA CONCESSIONE

Il presente avviso ha per oggetto l’affidamento per la gestione in comodato d’uso gratuito dell’immobile sito in Latiano alla via Albanese 63 , alle condizioni di cui al capitolato approvato con la citata deliberazione n. 9 del 05/01/2021 e a quelle ulteriori del progetto organizzativo e gestionale offerto .

Nella struttura dovranno essere svolte e coordinate attività educative, culturali, ricreative e sociali con l’intento di offrire percorsi di crescita e di socializzazione capaci di promuovere la cittadinanza attiva ed il protagonismo locale.

Tutte le attività dovranno avere come obiettivo trasversale lo sviluppo delle competenze di vita e di cittadinanza in un’ottica di promozione e di prevenzione.

L’ immobile si configura, infatti, come luogo di promozione capace, attraverso la condivisione di obiettivi e programmazione, di sviluppare senso di appartenenza alla comunità tutta e partecipazione alla vita sociale.

Gli obiettivi principali della gestione che con il presente affidamento si intendono perseguire sono:

- a) Creare uno spazio , definito e attrezzato, quale luogo di socializzazione e aggregazione in cui i cittadini con particolare riferimento i minori, possano incontrarsi, confrontarsi e

svolgere delle attività insieme ed organizzare eventi anche con riferimento ad attività di sostegno e supporto scolastico ai minori, mediante la previsione di attività extrascolastiche;

- b) Realizzare interventi di prevenzione, tutela e valorizzazione del territorio ;
- c) Fornire opportunità di realizzazione personale, aggregazione socio-culturale all'interno della comunità locale;
- d) creazione di gruppi di studio volti a valorizzare il sostegno tra pari in un'ottica di sviluppo di comunità;
- e) Migliorare le relazioni con gli adulti e i propri pari;
- f) Favorire l'incremento delle competenze chiave di cittadinanza;
- g) Programmare le attività con attenzione ai temi di inclusione sociale, cittadinanza attiva, differenze di genere, pari opportunità;
- h) Sviluppare e sostenere le forme di volontariato sia interne sia esterne alla struttura;
- i) Creare sinergie con altri centri e servizi presenti sul territorio.

ART. 2 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare proposte progettuali tutti i soggetti di cui all'art. 45 del D. Lgs. 50/2016 ossia cooperative, associazioni, soggetti del terzo settore, imprese, società, anche in forma cooperativa, consorzi, sia del "profit" che del "non profit", in forma singola o in ATS (Associazione temporanea di Scopo) già costituita o da costituirsi in forma pubblica o scrittura privata autenticata, aventi finalità culturali, artistiche, ricreative e socio-educative e - in ogni caso - riconducibili alle finalità generali del progetto oggetto del presente avviso.

Trovano applicazione le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del D. Lgs. N. 50/2016. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo di scopo o consorzio di concorrenti, ovvero di partecipare singolarmente alla gara qualora si partecipi alla stessa in raggruppamento o consorzio di concorrenti.

Per partecipare alla presente selezione i concorrenti dovranno trovarsi nelle condizioni di seguito indicate:

REQUISITI DI ORDINE GENERALE :

- Insussistenza delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.
In caso di ATS (Associazione Temporanea di Scopo) l'insussistenza delle cause deve riferirsi a tutti i soggetti costituenti l'ATS;
- Non aver gestito, in qualsiasi forma, strutture con le stesse finalità la cui gestione abbia dato luogo a contestazioni da parte del committente o a risoluzione anticipata del contratto.
-

REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE

I concorrenti dovranno essere in possesso di:

- Iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura per l'attività oggetto della procedura, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza. Nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A., dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. e copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto.

- per le Cooperative Sociali e Consorzi di Cooperative Sociali ex legge n. 381/1991 essere regolarmente iscritte all'Albo Regionale delle cooperative sociali per attività pertinenti all'oggetto del presente appalto ovvero essere iscritte nel Registro di cui al D.M. del 23/06/2004 presso il Ministero delle Attività Produttive per attività pertinenti all'oggetto della presente selezione.
- per le associazioni/organizzazioni di volontariato è richiesta l'iscrizione in uno degli albi previsti dalla legge delle organizzazioni di volontariato e dal cod. del Terzo settore (D. Lgs. n. 117/17) e l'esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evince lo svolgimento dei servizi di cui al presente appalto.
- per enti e associazioni di promozione sociale è richiesta l'iscrizione ad uno dei registri previsti dalla legge n. 383/2000 e dal cod. del Terzo settore (D. Lgs. n. 117/17) e l'esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evince lo svolgimento dei servizi di cui al presente appalto.
- per gli altri soggetti senza scopo di lucro: è richiesta l'esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evince la compatibilità della natura giuridica e dello scopo sociale dei soggetti partecipanti con le attività oggetto del presente appalto.

REQUISITI DI CAPACITA' TECNICO – ORGANIZZATIVA

I concorrenti dovranno attestare mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR n. 445/2000 di essere in possesso di esperienza consolidata in attività conformi agli obiettivi di riferimento del capitolato e del presente avviso e dunque capaci di apportare un valore aggiunto nella definizione della proposta progettuale e nella realizzazione e gestione delle relative attività.

REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICO - FINANZIARIA

Nessuno

ART.3 MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

I soggetti interessati dovranno far pervenire **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 30.06.2021** in un unico plico, due buste contenenti rispettivamente la documentazione amministrativa (busta A) e la Proposta progettuale (busta B).

Il plico sigillato, che racchiuderà le due buste, dovrà recare ben visibile all'esterno, a pena di esclusione, la seguente dicitura: **“AVVISO DI SELEZIONE PER L'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO CUI AFFIDARE IN COMODATO AD USO GRATUITO DELL'IMMOBILE COMUNALE SITO IN LATIANO ALLA VIA ALBANESE 63 DA DESTINARSI AD ATTIVITA' CULTURALI, RICREATIVE, EDUCATIVE, RIVOLTE ALL'INTERA CITTADINANZA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA POPOLAZIONE MINORILE”**.

Sul plico chiuso, a pena di esclusione, devono essere espressamente indicati i dati del mittente (denominazione o ragione sociale, indirizzo, numero di fax ed eventuale indirizzo di posta elettronica cui inviare le comunicazioni relative alla presente procedura).

Il plico dovrà essere presentato al seguente indirizzo, tramite consegna a mano, o con raccomandata con ricevuta di ritorno: Comune di LATIANO via C. Battisti n. 1.

Orari accettazione protocollo: tutti i giorni lun. ven. ore 9.00 – 12.00

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione farà fede unicamente il timbro dell'Ufficio Protocollo del Comune, con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo.

Il Comune di Latiano non risponde delle domande inviate tramite mezzi diversi da quelli sopra indicati né per le domande pervenute fuori termine, rimanendo a carico del mittente il rischio del mancato tempestivo recapito.

Il plico dovrà contenere al suo interno, a pena d'esclusione, **due buste sigillate sui lembi di chiusura**, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura rispettivamente: "A) Documentazione Amministrativa", "B) Proposta progettuale".

Nella **BUSTA A - «DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA»** dovranno essere inseriti i seguenti documenti, a pena d'esclusione:

- **Istanza di ammissione, secondo il modello allegato**, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente. La firma autografa del legale rappresentante, in calce alla domanda di presentazione non deve essere autenticata; l'eventuale omissione della firma autografa determinerà l'esclusione dalla presente procedura.

La domanda di partecipazione dovrà riportare i dati anagrafici del concorrente, il codice fiscale, il domicilio eletto per le comunicazioni, l'indirizzo di posta elettronica, l'indirizzo PEC, se posseduti, per l'invio delle comunicazioni; in assenza dei quali, il Comune non sarà responsabile della mancata ricezione della comunicazione.

- **Copia dell'atto costitutivo e dello statuto** dai quali si evinca l'attinenza delle attività all'oggetto del presente avviso
- **Copia del capitolato speciale** siglato in ogni pagina e sottoscritto in calce per accettazione.
- **Copia di attestazione di avvenuto sopralluogo**

Nella **BUSTA B – «PROPOSTA PROGETTUALE»** andrà inserita, a pena di esclusione, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante la proposta progettuale redatta inderogabilmente sulla scorta degli indicatori e criteri :

- a) Qualità proposta progettuale
- b) Curriculum proponente

come meglio di seguito indicati e descritti nel successivo capoverso.

ART. 4 MODALITA' DI VALUTAZIONE PROPOSTA PROGETTUALE E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La valutazione della proposta progettuale avverrà nel seguente modo:

- 1^ FASE in seduta pubblica, in data 05.07.2021 ore 10.00 si procederà all'apertura dei plichi contenenti la documentazione amministrativa e alla verifica della regolarità della suddetta documentazione - tali operazioni saranno curate dal Rup ; coloro che risulteranno in regola con la documentazione richiesta verranno ammessi alla fase successiva;
- 2^ FASE in seduta riservata, la commissione appositamente costituita, nominata dal Responsabile del Settore procederà alla lettura e valutazione dei progetti, nonché all'attribuzione dei relativi punteggi;
- 3^ FASE in seduta pubblica (la cui data e luogo verrà comunicata agli interessati), si procederà alla lettura e comunicazione dei punteggi attribuiti.

La valutazione tecnico-qualitativa sarà effettuata dalla suddetta commissione, sulla base dei seguenti criteri e relativi punteggi, per un numero complessivo di massimo 100 punti da attribuire nel seguente modo :

INDICATORE	CRITERI	PUNTEGGI
A - Qualità proposta progettuale	1. Descrizione delle attività ed iniziative che si intendono attivare all'interno dell'immobile da concedere in comodato per il perseguimento delle finalità progettuali, ossia attività culturali, ricreative, educative, rivolte all'intera cittadinanza con particolare riferimento alla popolazione minorile.	Fino max punti 25
	2. Modello organizzativo e gestionale con indicazione delle figure professionali da impegnare e dei periodi ed orari di apertura dei locali per lo svolgimento delle attività	Fino max punti 10
	3. Piano economico sviluppato per l'intera durata della concessione in comodato dal quale si evinca la sostenibilità economica del progetto di gestione, accompagnando lo stesso piano con una relazione previsionale che con chiarezza ed attendibilità individui le principali voci di costi e di gestione delle attività proposte	Fino max punti 10
	4. Capacità di coinvolgimento e animazione del sistema associativo, e ricreativo locale nella programmazione delle attività, la messa in rete con altri Centri, associazioni, circoli che svolgono le medesime o analoghe attività.	Fino max punti 5
	5. Piano di comunicazione ed animazione delle attività proposte con indicazione delle modalità di rendicontazione sociale dei risultati.	Fino max punti 5
	6. Attrezzature e beni aggiuntivi messe a disposizione per la realizzazione del progetto.	Fino max punti 15
B. – curriculum proponente	1. Adeguatezza professionale ed organizzativa del soggetto proponente rispetto alle attività proposte nel progetto di gestione.	Fino max punti 15

	<p>2. Esperienza documentata nello specifico settore di intervento, in progetti e servizi soprattutto <u>in favore di minori</u>, con indicazione chiara dei relativi periodi (data inizio e data fine)</p>	<p>p. 3 per ogni semestre fino max punti 15</p>
--	--	--

Ai fini del calcolo per l'offerta economicamente più vantaggiosa, la Commissione appositamente nominata, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, per la valutazione delle proposte progettuali applicherà la seguente formula :

$$C(a) = \sum_{i=1}^n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n= numero totale dei requisiti;

W_i= peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno

Σ_n= sommatoria.

I coefficienti V(a)_i saranno determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari ai sottocriteri, secondo i valori di seguito indicati in relazione ai punti A1 – 2 – 3 - 4 - 5 – 6 e B1 :

- INSUFFICIENTE coefficiente 0,0;
- MEDIOCRE coefficiente 0,20;
- SUFFICIENTE coefficiente 0,40;
- DISCRETO coefficiente 0,60
- BUONO coefficiente 0,80
- OTTIMO coefficiente 1,0

Tra 0 e 1 la valutazione sarà graduata seguendo la seguente scala di giudizi:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE	CRITERI MEDODOLOGICI
INSUFFICIENTE	0,00	Trattazione e/o descrizioni lacunose e insufficienti che denotano scarsa rispondenza della proposta rispetto il tema costituente il parametroe/o sottoparametro oggetto di valutazione .
MEDIOCRE	0,20	Trattazione e/o descrizioni sintetica che presenta alcune lacune non del tutto corrispondente o adeguata alle esigenze della stazione appaltante contraddistinta da una sufficiente

		efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametroe/o sottoparametro oggetto di valutazione .I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante non risultano completamente chiari , in massima parte relativamente significativi.
SUFFICIENTE	0,40	Trattazione e/o descrizioni completa ma appena esauriente , o, pur esauriente , non del tutto completa rispetto alle esigenze della stazione appaltante contraddistinta da una discreta efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametroe/o sottoparametro oggetto di valutazione .
DISCRETO	0,60	Trattazione e/o descrizioni completa e rispondente aille esigenze della Stazione appaltante contraddistinta da una apprezzabile efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametroe/o sottoparametro oggetto di valutazione . I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano piuttosto chiari , dettagliati e significativi.
BUONO	0,80	Trattazione completa dei temi richiesti, con buona rispondenza degli elementi costitutivi dell'offerta alle esigenze della stazione appaltante e buona efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione . I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano chiari , dettagliati e significativi.
Ottimo	1,00	Il pametro preso in esame viene considerato eccellente . Risulta del tutto aderente alle aspettative

		della S.A. La sua trattazione è più che esaustiva ed ogni punto di interesse viene illustrato con puntualità e dovizia di particolari utili ed efficaci in rapporto alla natura del parametro considerato. Vengono illustrate chiaramente le potenzialità del candidato e le ottime caratteristiche dell'offerta prestazionale.
--	--	---

Pertanto una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti, attribuiti ad ogni criterio o sottocriterio da parte di tutti i commissari, in coefficienti definitivi. La commissione, quindi, procederà alla sommatoria dei punti di ogni singola voce di cui alla proposta progettuale individuando quale migliore proposta quella che otterrà il maggior punteggio complessivo.

Qualora dovesse pervenire una sola offerta non si procederà al calcolo dei coefficienti definitivi.

Soglia di sbarramento: Saranno esclusi dalla gara, i concorrenti il cui Progetto Tecnico abbia conseguito un punteggio inferiore a 60/100.

La Commissione propone l'aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa risultata congrua.

In caso di parità di punteggio delle offerte risultate economicamente più vantaggiose, , si procederà mediante sorteggio (ex art. 77, comma 2, del R.D. 827/1924).

L'appalto può essere affidato anche in presenza di una sola offerta valida.

ART. 5 AGGIUDICAZIONE

Il Comune si riserva la facoltà:

- di procedere all'aggiudicazione, anche in presenza di una sola offerta purchè valida;
- di non procedere all'aggiudicazione per ragioni d'interesse pubblico;

Dopo l'aggiudicazione si procederà con apposito atto all'approvazione dei verbali della Commissione e alla formulazione della graduatoria finale.

Ad aggiudicazione definitiva intervenuta, si procederà alla sottoscrizione del contratto /convenzione di concessione, il quale , sarà sottoscritto nella forma di scrittura privata. Le spese di registrazione e/o di trascrizione sono a totale carico del comodatario.

In caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto imputabile al concorrente, il Comune si riserva la facoltà di dichiarare decaduto l'aggiudicatario, salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni, e di assegnare l'immobile a colui che segue in graduatoria

ART. 6 DURATA DELLA CONCESSIONE

Il contratto di comodato avrà la durata di anni 3 (tre), con decorrenza dalla data di effettiva firma della convenzione/consegna dell'immobile.

Potrà essere dato avvio, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, anche nell'eventuale pendenza della stipula della convenzione, a seguito della consegna dell'immobile . In tal caso, la durata della concessione decorrerà dalla data di avvio dell'esecuzione in via d'urgenza del contratto/convenzione.

Le attività ed i servizi dovranno essere attivati entro e non oltre un mese dalla data di stipula del contratto/convenzione o comunque dall'affidamento del contratto in via d'urgenza, dando comunicazione per iscritto al Comune della data di avvio delle attività.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di utilizzare a titolo gratuito la struttura in oggetto per un totale di 20 giornate l'anno per lo svolgimento di proprie iniziative.

ART. 7 SUBAPPALTO

È fatto divieto al concessionario di cedere o subappaltare, anche parzialmente, i servizi e/o i locali, pena la risoluzione del contratto e richiesta di risarcimento dei danni.

ART. 8 OBBLIGHI DEL COMODATARIO

L'aggiudicatario è tenuto ad utilizzare il bene per le finalità che ne hanno determinato l'aggiudicazione secondo quanto indicato nel capitolato d'appalto, costituendo causa di risoluzione espressa del contratto l'eventuale uso difforme anche in modo parziale.

Sono a carico dell'aggiudicatario i seguenti obblighi:

- a) Utilizzare l'immobile concesso in uso per le finalità e secondo la capienza cui lo stesso è destinato;
- b) Realizzare il progetto di sistemazione, allestimento e arredo dei locali concessi in uso;
- c) Realizzare il progetto di gestione dei servizi offerti assumendo a proprio esclusivo carico tutte le spese relative al personale necessario, materiali e strumentazioni per lo svolgimento delle attività, alle spese di organizzazione, comunicazione e promozione e obblighi fiscali connessi;
- d) Provvedere alla stipula di adeguate coperture assicurative;
- e) Farsi carico della manutenzione ordinaria degli spazi concessi in uso;
- f) Farsi carico delle utenze relative ai locali concessi in uso, per le quali provvederà alla voltura delle utenze;
- g) Farsi carico della gestione dei rifiuti secondo il vigente regolamento comunale;
- h) Farsi carico di tutte le spese e oneri economici riguardanti la custodia e la pulizia della struttura, il funzionamento degli impianti, attrezzature, mezzi e servizi necessari all'uso dei locali;
- i) Farsi carico delle spese relative all'eventuale attivazione di linee telefoniche e/o telematiche ritenute necessarie allo svolgimento delle attività;
- j) Riservare all'amministrazione comunale nr. 20 giornate all'anno ad utilizzo gratuito della struttura, per l'organizzazione e lo svolgimento di proprie iniziative;
- k) Farsi carico di tutte le spese e di tutti gli oneri economici riguardanti il personale impiegato nelle attività svolte;
- l) Applicare nei confronti dell'eventuale personale impiegato ogni norma di legge vigente e quanto previsto dai contratti di lavoro;
- m) Acquisire tutti i permessi e le autorizzazioni amministrative, sanitarie, di pubblica sicurezza, ecc. necessarie all'allestimento e allo svolgimento delle attività previste;
- n) Rispettare tutte le norme tecniche, amministrative e sanitarie per il tempo vigenti in materia;
- o) Farsi carico della tassa per lo smaltimento dei rifiuti o imposte di servizio, nonché tutte le imposte e tasse derivanti dalla concessione e dall'eventuale utilizzo di spazi aggiuntivi.

L'aggiudicatario, nel fruire dei locali, è responsabile in via esclusiva dell'attività esercitata, e risponde al comune, nel caso in cui all'Ente derivi, qualsiasi modo, danno.

Il concessionario ha i seguenti obblighi specifici:

- Divieto assoluto di consegnare le chiavi ad altri;
- Obbligo di custodire i locali e di riconsegnare gli stessi in buono stato di conservazione;
- Divieto di subconcedere i locali a terzi

Sono a carico dell'Amministrazione Comunale le spese manutenzione straordinaria degli ambienti e degli impianti.

Sono lavori di ordinaria amministrazione:

- le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici, quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti, infissi e serramenti, la tinteggiatura di pareti, soffitti, infissi interni ed esterni, il rifacimento di intonaci interni.

Sono lavori straordinari quelli necessari per eseguire opere o modifiche per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici.

L'aggiudicatario si impegna altresì alla pulizia dei locali.

L'aggiudicatario non potrà apportare modifiche ai locali senza l'obbligatoria, vincolante ed espressa autorizzazione dell'Amministrazione comunale.

L'aggiudicatario, infine, è tenuto a presentare annualmente al Servizio Politiche Sociali, una relazione scritta sulle attività svolte, con particolare riguardo all'utilizzazione del bene immobile per gli scopi per i quali assegnato.

Al termine della concessione, le migliorie e le addizioni eseguite dal comodatario resteranno acquisite al patrimonio comunale senza obbligo di corrispettivo alcuno, ed il comodatario non potrà vantare alcuna pretesa nei confronti del Comune.

ART. 9 GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

Il contratto prevederà a garanzia del puntuale rispetto da parte del concessionario degli obblighi in essa contenuti, la presentazione contestuale di una cauzione stabilita nella misura di 500,00 € (versamento alla Tesoreria Comunale –) oppure di una fideiussione bancaria o assicurativa di durata corrispondente alla durata della concessione per il medesimo importo.

Il deposito cauzionale o la garanzia fidejussoria saranno svincolati alla scadenza del contratto, previa verifica dello stato dei luoghi e dell'adempimento degli obblighi contrattuali.

L'aggiudicatario provvederà –rispettivamente- prima della sottoscrizione del contratto a trasmettere le seguenti polizze assicurative:

- Polizza infortuni per gli utenti con massimali per sinistro pari a euro 1.500.000,00= con il limite di euro 750.000,00= per ogni dipendente infortunato;
- Polizza RCT/O a garanzia della propria responsabilità civile sia verso terzi, comprendendo in quest'ultimo concetto sia il Comune di Latiano sia gli utenti (RCT) sia verso gli eventuali prestatori d'opera dipendenti (RCO), avente per oggetto la copertura delle responsabilità derivanti da ogni attività descritta e prevista dal contratto, anche se gestita da terzi, che prevedano le seguenti prestazioni minime:
 - a) RCT – massimale unico per sinistro di euro 1.500.000,00=. Nel novero dei terzi devono essere incluse le persone non dipendenti che partecipano alle attività (fornitori, tecnici, ecc.). nonché gli utenti.

Devono essere comprese le seguenti garanzie:

- Danni alle cose di terzi trovatisi nell'ambito di esecuzione delle attività
- Danni a terzi (cose o persone) da incendio dell'assicurato e/o di terzi
- Responsabilità personale dei dipendenti a qualunque titolo (compreso il responsabile della sicurezza – L. 81/08 ai lavoratori parasubordinati)

- Utilizzo di lavoratori interinali
- Attività di manutenzione
- b) RCO – massimale per sinistro euro 1.500.000,00 con il limite di euro 750.000,00 per ogni dipendente infortunato.

La garanzia deve essere estesa ai eventuali lavoratori parasubordinati, alle figure professionali utilizzate ed a eventuali lavoratori interinali.

Deve essere compreso il c.d. “Danno Biologico”.

- c) Assicurazione incendio dell’immobile e furto delle attrezzature
- E’ esclusa la possibilità di esenzione dalla presentazione di tali garanzie.

ART. 10 CONTROLLI

Il Servizio Politiche Sociali provvederà:

- 1) a verificare periodicamente che l’immobile concesso sia effettivamente destinato alle attività indicate nel progetto presentato in sede di gara ed acquisito quale parte integrante e sostanziale del contratto di comodato;
- 2) a verificare annualmente di concerto con il Servizio tecnico lo stato di manutenzione dell’immobile concesso.

L’Amministrazione Comunale tramite il competente Responsabile ha accesso ai locali in ogni momento, anche senza preavviso, al fine di verificare il rispetto del contratto. Il controllo consiste nella verifica delle attività svolte, delle prestazioni/attività erogate e/o realizzate dagli operatori, del livello qualitativo delle stesse e del grado di soddisfacimento degli utenti. L’Amministrazione Comunale si riserva inoltre di verificare, in ogni momento, l’effettivo svolgimento delle attività proposte e la concreta realizzazione del progetto presentato. In caso di ingiustificata realizzazione di un programma di attività diverso per contenuti educativi e varietà delle proposte rispetto al progetto presentato, l’Amministrazione Comunale si riserva di richiedere lo svolgimento di tutte le concordate attività, salva l’adozione di idonee misure volte a tutelare gli interessi dell’Amministrazione stessa, compresa la revoca dell’affidamento. Il comodatario sarà tenuto a fornire alla Amministrazione Comunale dati, reports e ogni altra informazione richiesta per l’esercizio della predetta attività di controllo e a conformarsi alle richieste e prescrizioni impartite. Per verificare l’andamento del progetto, per concordare azioni necessarie o per contestare infrazioni, l’Amministrazione Comunale potrà assumere tutte le azioni ritenute opportune, nel rispetto della normativa sul procedimento amministrativo.

ART. 11 CONSEGNA DEI LOCALI E DELLE ATTREZZATURE

Degli spazi e locali assegnati e delle attrezzature con le modalità di cui al precedente art. 8, verrà redatto, in contraddittorio tra le parti, un verbale di consistenza al momento della consegna e alla conclusione del comodato. I locali verranno affidati nello stato attuale in cui si trovano ed ogni lavoro di adeguamento agli standard minimi e di migioria sarà a cura dell’aggiudicatario, previa autorizzazione del Comune. Gli spazi e locali consegnati dovranno essere restituiti nelle stesse condizioni in cui si trovano al momento della scadenza del contratto. Gli assegnatari nulla avranno a pretendere per gli adeguamenti apportati alla struttura finalizzati alla destinazione d’uso prevista né per eventuali migiorie apportate alla struttura nel corso della gestione.

ART. 12 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Costituiscono motivo di risoluzione del contratto di comodato i seguenti casi:

- a. grave violazione ed inadempimento degli obblighi contrattuali previsti nel presente capitolato speciale d’appalto;
- b. sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte del soggetto affidatario del

servizio;

- c. impiego di personale inadeguato o insufficiente a garantire il livello di efficacia ed efficienza del servizio secondo le risultanze del monitoraggio e della valutazione delle attività progettuali;
- d. gravi azioni a danno delle dignità personale degli utenti da parte degli operatori del soggetto aggiudicatario;
- e. concessione in subappalto, totale o parziale, dei servizi;
- f. frode;
- g. sopravvenute cause di esclusione e sopravvenute cause ostative legate alla legislazione antimafia;
- h. tre violazioni degli obblighi in materia di sicurezza e prevenzione, sia per quanto espressamente previsto dal presente contratto che per quanto comunque previsto dalle norme vigenti in materia;
- i. sopravvenuta condanna del rappresentante legale per reato contro la Pubblica Amministrazione;
- j. ogni altra inadempienza qui non contemplata o fatto che renda impossibile la prosecuzione dell'affidamento.
- k. applicazione ripetuta per più di tre volte delle penali di cui all'art. del presente capitolato.

Qualora il soggetto aggiudicatario intendesse risolvere il contratto prima della scadenza prevista, senza giustificato motivo, dovrà darne comunicazione scritta all'Ente appaltante con un anticipo di almeno 90 giorni.

L'inosservanza degli obblighi sopraelencati determina la risoluzione contrattuale. Ricorrendo l'inadempimento il Comune, valutate le circostanze, assegnerà 30 (trenta) giorni al concessionario per adempiere, decorsi infruttuosamente i quali la concessione si intenderà *ipso iure* risolta. In tutti i casi di cessazione del rapporto il concessionario sarà tenuto alla immediata restituzione del bene libero da persone e/o cose, senza che possa vantare pretesa alcuna, a qualsivoglia titolo

ART. 13 REVOCA DEL CONTRATTO

Il Comune potrà altresì procedere, assegnando un congruo preavviso non inferiore a mesi 1 (uno), alla revoca della concessione per sopravvenute, improrogabili e motivate esigenze di carattere pubblico.

ART. 14 RECESSO

In applicazione delle disposizioni di cui all'art. 21 sexies della legge 241/90 e s.m.i. l'Amministrazione potrà recedere in qualsiasi momento dal contratto, anche prima della normale scadenza, con preavviso di 30 gg. da darsi con lettera raccomandata.

ART. 15 FORO COMPETENTE

Per le eventuali controversie sarà competente il Foro di Brindisi

ART. 16 TRATTAMENTO DEI DATI

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e, per quanto compatibile, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii, esclusivamente nell'ambito della gara cui si riferisce il presente disciplinare di gara.